



**Politica di impegno e strategia di investimento
azionario ex REG. IVASS 46/2020**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del:	20/02/2024
Precedente edizione approvata in data	23/02/2022 28/02/2023
Emessa da: Ufficio Investimenti e Tesoreria	in data: 15/02/2024
Validità dal: 20/02/2024	Versione: Febbraio 2024
Autorizzato da:	CDA

INDICE

1. Premessa	3
2. Riferimenti normativi	3
3. Approvazione e revisione del documento	5
4. Obiettivi della politica	5
5. Politica d'impegno – art. 124-quinquies del decreto legislativo 58/98	5
6. Strategia d'investimento e accordi con i gestori di attivi – art. 124-sexies del decreto legislativo 58/98	6
Allegato 1. Modalità di attuazione della Politica D'impegno	8

1. PREMESSA

La Direttiva europea 2017/828 (cd. SHRD2), che modifica la precedente direttiva 2007/36/CE - *Shareholders' Rights Directive o "SHRD1"* - circa l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti, stabilisce i requisiti relativi all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti conferiti da azioni con diritto di voto in relazione alle assemblee di società che hanno la loro sede legale in uno Stato membro e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato situato o operante all'interno di uno Stato membro.

Il recepimento della SHRD2 è avvenuto in Italia con la pubblicazione del decreto legislativo n. 49/2019, attuativo della direttiva, che ha modificato il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'art. 124 -quiquies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che recepisce quanto previsto dall'articolo 3-octies della direttiva 2017/828/UE, richiede agli investitori istituzionali di elaborare e comunicare al pubblico una politica di impegno degli azionisti che illustri le modalità con cui l'investitore istituzionale integra tale impegno nella propria strategia di investimento, tramite quali attività, o spieghi i motivi per cui abbia deciso di non procedere in tal senso.

In ottemperanza al Regolamento IVASS n. 46 del 17 Novembre 2020 recante disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione che esercitano i rami vita, Net Insurance Life (di seguito la "Compagnia") definisce la propria politica d'impegno.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Direttive comunitarie

- Direttiva 2007/36/CE (cd. SHRD) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2007 relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate.
- Direttiva 2017/828/UE (cd. SHRD2) del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 settembre 2018 che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.
- Linee Guida emanate da EIOPA sul sistema di governance, con particolare riferimento al principio della persona prudente;
- Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione, del 10 ottobre 2014, che integra la direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione.

Normativa Primaria/Secondaria emanata da IVASS

- Decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 recante il Codice delle Assicurazioni Private, come modificato e integrato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, attuativo della Direttiva n. 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione, con particolare riferimento agli articoli 37-ter e 38;
- Decreto legislativo n. 49/2019 di attuazione della Direttiva (UE) 2017/828, relativa all'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.
- Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 Parte IV Titolo III Capo II Sezione I-ter (Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto) e Parte III Titolo II-bis Capo IV Sezione I (Gestione accentrata in regime di dematerializzazione)
- Regolamento Consob n. 11971 del 14/05/1999, aggiornato con le modifiche apportate dalle delibere n. 21623 e n. 21625 del 10 dicembre 2020, n. 21639 del 15 dicembre 2020 e n. 22422 del 28 luglio 2022.

- Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016, recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura delle riserve tecniche di cui al titolo iii (esercizio dell'attività assicurativa), capo ii-bis (principi generali in materia di investimenti), articolo 37-ter, e capo iii (attivi a copertura delle riserve tecniche).
- Regolamento IVASS n. 46 del 17 novembre 2020, recante disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione o di riassicurazione, ai sensi dell'articolo 124 novies, comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria.

Normativa interna

- Politica delle operazioni infragruppo
- Linee Guida in materia di investimenti e di attivi a copertura ai sensi del Regolamento IVASS n° 24 del 6 giugno 2016
- Politica di esternalizzazione di attività
- Politica di gestione dei rischi
- Politica di valutazione dei rischi
- Politica per la gestione dei conflitti di interesse
- Regolamento del Comitato investimenti
- Regolamento del Comitato di Controllo Interno, Rischi e Parti Correlate

3. APPROVAZIONE E REVISIONE DEL DOCUMENTO

La Politica di impegno viene approvata dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia. Quest'ultima, comunica al pubblico, su base annua, le informazioni relative alla modalità di attuazione di tale politica di impegno.

Sia la Politica di impegno, sia il documento relativo alle modalità di attuazione, sono messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Compagnia entro il 28 febbraio dell'anno successivo e rimangono a disposizione del pubblico per i tre anni successivi.

4. OBIETTIVI DELLA POLITICA

La Politica di impegno descrive le modalità con cui la Compagnia monitora specificatamente le società partecipate quotate in mercati regolamentati su questioni rilevanti – quali la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario. Il documento descrive, inoltre, le modalità con cui la Compagnia dialoga con le società partecipate quotate in mercati regolamentati, esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collabora con altri azionisti, comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse. Il documento comprende, altresì, una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e l'eventuale uso dei servizi di consulenti in materia di voto.

5. POLITICA D'IMPEGNO – ART. 124-QUINQUIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 58/98

La Compagnia definisce la strategia di investimento azionaria nell'ambito del processo di definizione della politica strategica degli investimenti (di seguito Asset Allocation Strategica-AAS), definita annualmente sulla base di analisi di Asset Liability Management (ALM) e di analisi volte a misurare il rapporto rischio/rendimento e con l'obiettivo di garantire rendimenti stabili nel tempo.

Il processo di definizione della AAS è improntato al Principio della Persona Prudente, al fine di garantire che le scelte di investimento siano funzionali alla definizione di un portafoglio caratterizzato da appropriati livelli di sicurezza, qualità, liquidità e profittabilità e da rischi che possano essere identificati, misurati, gestiti e controllati.

L'esposizione massima in equity prevista dalla AAS approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della Politica degli Investimenti è pari al 3% del portafoglio complessivo. Tale esposizione è determinata anche tenendo conto degli investimenti indiretti detenuti tramite fondi comuni d'investimento.

Inoltre, al fine di monitorare il rischio di concentrazione connesso agli investimenti, la Compagnia effettua specifiche analisi sugli emittenti degli strumenti finanziari e monitora regolarmente le esposizioni massime, anche con riferimento al portafoglio azionario.

In considerazione di quanto sopra, la Compagnia detiene al momento investimenti in titoli azionari in misura residuale e l'investimento è ampiamente diversificato tra più emittenti, rendendo la concentrazione su singolo emittente riferita a posizioni contenute.

La strategia e i limiti di investimento sono definiti nella Politica degli Investimenti, anch'essa declinata nel rispetto del principio della persona prudente.

Gli investimenti in azioni sono effettuati dalla Compagnia con la finalità di generare rendimenti aggiustati per il rischio, sono coerenti con gli obiettivi strategici fissati nella Politica degli Investimenti, e contribuiscono alla diversificazione del portafoglio di attività finanziarie e all'ottimizzazione della redditività attesa, coerentemente con i vincoli di cash-flows e duration delle passività e con il budget di capitale misurato in termini di perdita potenziale.

Al momento, la Compagnia non detiene investimenti strategici di società quotate in mercati regolamentati – investimenti che comportano il controllo o l'influenza notevole oppure in società considerate strategiche rispetto alle finalità aziendali - e investimenti azionari materiali/significativi - intendendosi come tali le partecipazioni in società in cui la Compagnia è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione della Società oppure ha uno status di osservatore nel Consiglio di Amministrazione. Inoltre, non intende effettuare investimenti in azioni di società quotate in mercati regolamentati di natura strategica o rilevante - ovvero che prevedano un possesso superiore al 3% del capitale sociale¹ e al 5% per le Piccole e Medie Imprese ("PMI"). Tali soglie definiscono il livello massimo di capitale sociale di una società quotata in mercati regolamentati per il quale non si reputa necessario adottare una specifica politica di impegno.

Nel rispetto della politica di investimenti adottata alla Compagnia, la stessa non detiene partecipazioni con diritto di voto tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee.

Le soglie di rilevanza sono monitorate con cadenza almeno trimestrale.

6. STRATEGIA D'INVESTIMENTO E ACCORDI CON I GESTORI DI ATTIVI – ART. 124-SEXIES DEL DECRETO LEGISLATIVO 58/98

La Compagnia si avvale del supporto di gestori di attivi nell'ambito delle proprie attività di investimento. L'operato del gestore delegato è regolamentato da apposito accordo di gestione definito sulla base di quanto previsto dalle Politiche degli Investimenti adottate dalla Compagnia.

In particolare, la Compagnia per la gestione diretta si avvale dal corrente esercizio 2024 del supporto del gestore Banco Posta Fondi SGR.

Con riferimento agli investimenti diretti in azioni di società quotate in mercati regolamentati, si precisa che nel mandato di gestione attualmente in essere con tale gestore non sono ammessi investimenti in nuovi strumenti di tipo azionario, a meno di quelli attualmente già posseduti dalla Compagnia, comunque residuali e riportati nel successivo Allegato 1.

Il gestore delegato ha adottato politiche di impegno e per l'esercizio del diritto di voto pubblicate al seguente link.

<https://bancopostafondi.poste.it/prodotti/responsibility-sustainability.html>

¹ Per capitale sociale di società per azioni si intende quello rappresentato da azioni con diritto di voto.

La Compagnia si serve, inoltre, del supporto di gestori di attivi anche con riferimento all'investimento indiretto in azioni di società quotate in mercati regolamentati. La strategia di investimento della Compagnia è orientata su OICR UCITS e FIA obbligazionari e, pertanto, anche con riferimento agli investimenti indiretti la componente azionaria risulta avere un'allocazione residuale e con diversificazione ampia.

Ciascun asset manager a cui la Compagnia fa ricorso ha adottato politiche di impegno e per l'esercizio del diritto di voto o ha pubblicato comprovate motivazioni che giustificano il mancato adempimento alla normativa in argomento.

ALLEGATO 1. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA D'IMPEGNO

Con riferimento alle modalità di attuazione della Politica d'impegno, si precisa che gli investimenti in azioni sono effettuati dalla Compagnia con la finalità di generare rendimenti aggiustati per il rischio, sono coerenti con gli obiettivi strategici fissati nella Politica degli Investimenti e contribuiscono alla diversificazione del portafoglio di attività finanziarie.

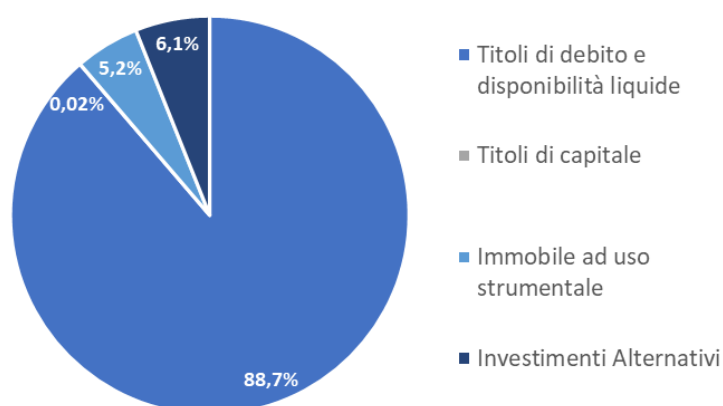
Non si tratta, pertanto, di investimenti sottostanti ad accordi di lungo periodo ma si configurano come investimenti di natura tattica. La Compagnia non detiene partecipazioni con diritto di voto tali da incidere sulle decisioni delle rispettive assemblee e pertanto la Compagnia non ha adottato una specifica politica di voto.

Le soglie massime identificate dalla Compagnia per definire residuale gli investimenti in azioni sono:

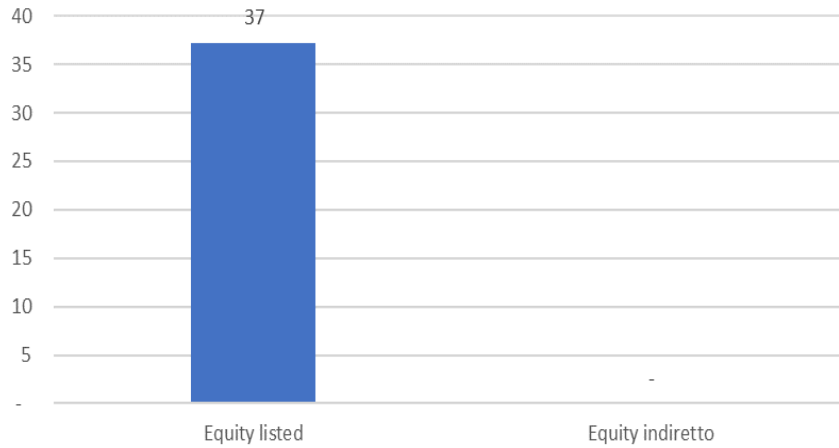
- massima esposizione azionaria pari al 3% del portafoglio complessivo. Tale esposizione è determinata anche tenendo conto degli investimenti indiretti detenuti tramite fondi comuni d'investimento.
- massima esposizione pari al 3% del capitale sociale di società quotate in mercati regolamentati.
- massima esposizione pari a 5% rispetto al capitale sociale di piccole e medie imprese quotate in mercati regolamentati.

Si riportano di seguito le evidenze dell'attuazione della politica di impegno adottata dalla Compagnia.

1. L'asset allocation strategica della Compagnia al 31 dicembre 2023 mostra un'esposizione percentuale dell'intero portafoglio equity (diretto e indiretto) pari allo 0,02% e può ritenersi pertanto assolutamente residuale.

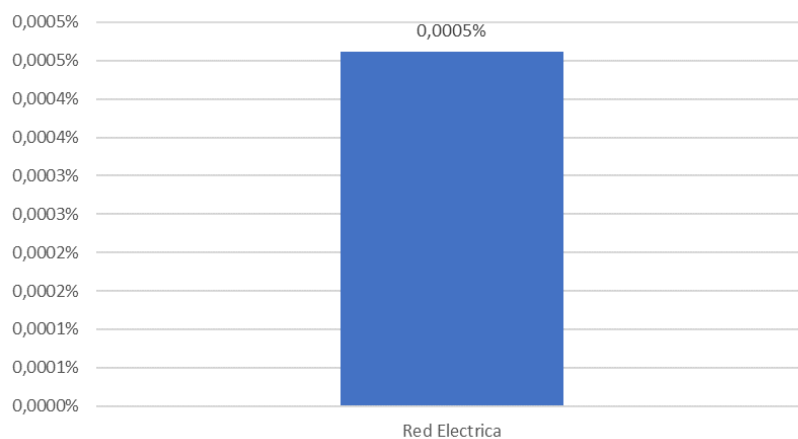


2. Il portafoglio equity investito in azioni di società quotate in mercati regolamentati è suddiviso fra equity diretto ed equity indiretto, come di seguito riportato (valori di mercato in migliaia di euro):



Come si evince dal grafico sopra riportato, non vi sono al 31 dicembre 2023 investimenti in equity indiretto quotato in mercati regolamentati. In ogni caso, con riferimento all'esposizione equity indiretto in azioni di società quotate in mercati regolamentati, la Compagnia si serve del supporto di gestori di attivi, facendo riferimento alle politiche di impegno e alle modalità di attuazione per l'esercizio del diritto di voto (o alle comprovate motivazioni che giustificano il mancato adempimento alla normativa in argomento) pubblicate sul sito di ciascun asset manager.

L'equity listed diretto è costituito da una posizione in azioni emesse da un emittente spagnola (la società energetica Red Electrica) per il quale l'impatto fra le azioni possedute dalla Compagnia e l'intero capitale sociale è di seguito riportato ed è ampiamente al di sotto della soglia del 3%-5%.



In termini di valore di mercato, l'esposizione è pari a 37 migliaia di Euro.

3. Nell'esercizio 2023 il valore del *turnover* del portafoglio azionario è stato pari allo 0,28%. Tale valore è calcolato secondo la formula standard che rapporta il valore minimo fra le operazioni totali in acquisto e le operazioni totali in vendita alla giacenza media annua dell'intero portafoglio.
L'indicatore è influenzato da un'attività in acquisto residuale nel corso dell'esercizio, durante il quale il portafoglio è stato principalmente movimentato in vendita.

4. Come già riportato in precedenza, non sono presenti esposizioni indirette nei fondi in equity quotato in mercati regolamentati.